

PA3.1.1.i - Antenna Arcobaleno – Servizi di accoglienza e protezione per l'inclusione sociale delle persone LGBTQI

Anagrafica progetto

Codice progetto	PA3.1.1.i
Titolo progetto	Antenna Arcobaleno – Servizi di accoglienza e accompagnamento per l'inclusione sociale delle persone LGBTQI
CUP (se presente)	
Modalità di attuazione	A Titolarità
Tipologia di operazione	Acquisto beni e realizzazione di servizi
Beneficiario	Comune di Palermo C.F. 80016350821
Responsabile Unico del Procedimento	
Soggetto attuatore	Settore Cittadinanza Solidale Capo Area: D.ssa Alessandra Autore Email: a.autore@comune.palermo.it - Tel. 091 740 4200/52

Descrizione del progetto

Attività	<p>Obiettivi e ricadute del progetto e target di riferimento</p> <p>L'"Antenna Arcobaleno" rappresenta un servizio innovativo finalizzato a prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione verso le persone che per il loro orientamento sessuale (LGBTQI) subiscono, per stereotipi o pregiudizi, forme di violenza fisica e/o psicologica intrafamiliare, atti di bullismo, di isolamento, di violenza e di fobia sociale (omofobia, transfobia ecc.), esclusione lavorativa e abitativa, e che per la loro vulnerabilità necessitano di ascolto, accoglienza e accompagnamento all'inclusione sociale.</p> <p>Obiettivo Tematico: Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione.</p> <p>Priorità di intervento: L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.</p> <p>Obiettivo Specifico: La finalità generale dell'azione è quella di rispondere al bisogno di integrazione sociale, di sostegno psicologico ed elaborazione/realizzazione di un progetto di vita autonomo, di alcuni membri della comunità LGBTQI che possono considerarsi più a rischio di vulnerabilità sociale, utilizzando le risorse di ogni singolo individuo e di ogni gruppo/sistema in forte sinergia con le risorse della rete dei servizi territoriali.</p> <p>Obiettivi specifici dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare uno sportello di prima accoglienza dove si offrirà l'ascolto alle specifiche problematiche soggettive legate ai diversi livelli di fragilità, per rispondere, in primo luogo, all'isolamento sociale;

- Costituire una rete di servizi, attivando politiche globali e coordinate che comprendano misure adeguate a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza al fine di promuovere un riconoscimento dei diritti delle persone LGBTQI, attraverso una efficace campagna di comunicazione e di informazione verso la comunità allargata.
- Sostenere la persona a sviluppare la propria resilienza ed empowerment per favorire i processi di inclusione attiva e partecipazione sociale;
- Rispondere alla domanda di aiuto e di accompagnamento e sostenerla nel percorso verso l'autonomia personale;
- Realizzare, in sinergia con l'Agenzia Sociale per la Casa, e con i Servizi Sociali, attivi sul territorio, specifici programmi di accompagnamento per lo sviluppo di percorsi di autonomia economica e abitativa per i soggetti maggiormente a rischio di marginalità e/o esclusione sociale e promuovere la fuoriuscita dalla condizione di disagio esistenziale;
- Sensibilizzare la comunità allargata attraverso azioni di informazione, prevenzione e di educazione.

Le ricadute attese del progetto sul territorio riguardano il superamento del disagio e l'integrazione nel tessuto sociale della comunità LGBTQI.

Il risultato atteso consiste nella stabilizzazione di una situazione abitativa e sociale adatta alle esigenze della persona insieme a percorsi di addestramento, orientamento e inserimento lavorativo che consentano successivamente anche una autonomia finanziaria e la possibilità di vivere autonomamente.

Target di riferimento (destinatari ultimi):

Destinatari diretti: persone della comunità LGBTQI vittime di discriminazione e di violenza in qualunque forma sia attuata (fisica, psicologica, sessuale, ecc.) compresi adolescenti che a partire dal coming out sul loro orientamento sessuale subiscono repressione e violenza intrafamiliare.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:

Dall'inquadramento complessivo della Città di Palermo emerge con forza la necessità di un consistente intervento sui temi dell'inclusione sociale, anche in riferimento al disagio abitativo e lavorativo, che scaturisce da forme di discriminazione perpetrate a vario titolo, su persone appartenenti alla Comunità LGBTQI.

Per affrontare le sfide sociali è, pertanto, necessario predisporre una strategia comune (OT 9) a valere sia sui Programmi Nazionale, sia quelli Regionali che preveda il sostegno di interventi immateriali (FSE) in sinergia con azioni di recupero e messa in disponibilità (FESR) di spazi, infrastrutture ed arredi idonei allo svolgimento di servizi di inclusione sociale.

Il PON METRO, in sinergia con i due Programmi regionali FSE e FESR, affronta in tema dell'inclusione sociale attraverso la ricerca di soluzioni:

- In primo luogo al problema della povertà abitativa, in una logica di prevenzione e superamento, unitamente all'attivazione di percorsi finalizzati all'inserimento sociale attivo;
- In secondo luogo, per la predisposizione di migliori e più diffusi servizi di innovazione sociale, tramite la disponibilità del terzo settore, in risposta ai nuovi bisogni espressi dalle comunità a livello locale.

Nell'ambito dell'Asse dedicato all'inclusione sociale, il Programma prevede la sperimentazione di percorsi individuali di inserimento lavorativo, sociale, educativo, e di accompagnamento alla casa, oltre che per le famiglie, **anche per altre persone svantaggiate, la cui condizione appare contrassegnata da elementi di fragilità e vulnerabilità sociale.**

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse.

- **Coerenza con il Programma:** l'obiettivo specifico è coerente con quanto previsto dal Programma Operativo che sostiene il contrasto e la prevenzione della discriminazione sociale in ogni sua declinazione e che determina disagio e vulnerabilità abitativa, anche di carattere temporaneo.

- **Criteri di selezione:** L'intervento risponde ai criteri di selezione in quanto prevede la possibilità di accesso ad un alloggio adeguato da realizzare attraverso un intervento integrato di presa in carico della persona, un percorso di accompagnamento sociale ed inserimento secondo i principi dell'inclusione attiva.

- **Strategia di Asse:** dal punto di vista strategico si prevedono interventi coordinati per il contrasto alla marginalità più estrema o alla sua prevenzione, volti a definire metodologie comuni per l'individuazione dei bisogni specifici.

Collegamento e sinergia con altre azioni del PON Metro (azioni integrate)

- **Con l'Asse 1 ("Agenda Digitale metropolitana");**

Nello specifico, per quanto attiene alla Piattaforma ICT "Assistenza e Sostegno Sociale" [PA1.1.1.a] a supporto della realizzazione di una politica integrata di Assistenza e Sostegno Sociale, anche sovra-comunale.

Si tratta di una piattaforma operativa orientata a supportare la digitalizzazione dei processi di inclusione sociale, amministrativi e diffusione di servizi digitali in ambito di assistenza e sostegno sociale resi pienamente interoperabili attraverso lo sviluppo tecnologie cloud volte al rinnovamento di servizi digitali dedicati al contrasto al disagio abitativo e ad una più generale analisi dei bisogni socio/assistenziali. Come previsto nel Piano Operativo PON Metro 2014-2020 "Città di Palermo" le piattaforme di servizio abilitanti, locali e Nazionali si connettono a livello delle piattaforme verticali

tematiche "Assistenza e sostegno sociale" e "Lavoro e formazione". Gli interventi si integrano perfettamente con quanto previsto nel suddetto Piano Operativo – Scheda Progetto Pa1.1.1.a – Piattaforma ITC "Assistenza e sostegno sociale" – Scheda Progetto Pa1.1.1.d – Piattaforma ITC "Lavoro e formazione" alle quali si rimanda per i contenuti specifici.

Le azioni si integrano con quanto previsto e attuato nel PON Inclusionione, con particolare riferimento alle metodologie di presa in carico e di gestione delle situazioni di svantaggio previste nelle linee guida SIA.

Descrizione dei contenuti progettuali (e eventualmente del livello di progettazione, es Studio di fattibilità, Progettazione preliminare Progettazione definitiva, Progettazione esecutiva)

L'azione è finalizzata a fornire una risposta alla richiesta di aiuto e accompagnamento per le persone della comunità LGBTQI che esprimono la volontà personale di ricevere sostegno e inserimento anche temporaneo, in strutture abitative d'emergenza, e che accettano autonomamente un Progetto Individualizzato di presa in carico globale e la partecipazione attiva al progetto generale di accompagnamento.

Si prevede quindi:

- la costituzione di una **rete interistituzionale** con la PA, che in stretta sinergia, metta in opera azioni comuni volti al contrasto della discriminazione e finalizzata all'inclusione abitativa a lavorativa dei soggetti della comunità LGBTQI. Nello specifico, l'intervento prevede la presa in carico e la valutazione, su segnalazione degli operatori dello sportello "Antenna Arcobaleno", dei soggetti più a rischio di marginalità ed esclusione sociale, da parte dell'equipe che opera all'interno dell'Agenzia Sociale per la Casa, per lo sviluppo di eventuali Progetti Individualizzati di accompagnamento.
- Per i giovani adolescenti, vittime di violenza fisica e/o psicologica intrafamiliare per i quali si rende necessario, nei casi più estremi, l'allontanamento dall'ambiente sociale e familiare, è prevista la segnalazione e la presa in carico da parte dei Servizi Sociali della PA, che valuteranno il loro eventuale inserimento presso strutture come le "Comunità alloggio per minori" o le "Case Famiglia per minori".
- L'utilizzo volontario da parte del beneficiario diretto, di servizi d'emergenza (Dormitori) per l'accoglienza temporanea, in base alla disponibilità dei posti, e che verrà regolamentata e concordata con i referenti della struttura stessa.
- Forme di co-housing presso famiglie e/o singoli, che offrano la loro disponibilità ad accogliere adulti della comunità LGBTQI, anche in via temporanea o permanente per tutta la durata del Progetto Individualizzato, presso la loro abitazione.

Altre attività rivolte ai destinatari:

Istituzione dell' "**Antenna Arcobaleno**": sarà lo sportello di primo contatto e, attraverso l'utilizzo di personale qualificato, come psicologi e assistenti sociali, costituirà un luogo privilegiato di prevenzione e contrasto alla discriminazione e alla violenza, le cui vittime specifiche sono persone appartenenti a vario titolo alla comunità LGBTQI. Lo sportello sarà attivo durante le ore diurne della giornata e offrirà una prima consulenza e informazioni inerenti i percorsi di accompagnamento disponibili come servizi attivi e fruibili; le attività riguarderanno anche iniziative per la promozione di prevenzione, sensibilizzazione, educazione alla cultura della non-discriminazione e della non-violenza nei riguardi della comunità allargata; provvederà alla raccolta ed elaborazione di dati; garantirà al suo interno uno staff multidisciplinare adeguatamente formato, e continuamente aggiornato sia in tema di diritti civili per le persone LGBTQI che per le normative sanitarie nazionali del SSN per l'eventuale transito di genere per le persone transgender; valuterà l'eventuale invio all'Agenzia Sociale per la Casa o ai Servizi Sociali; garantirà l'anonimato, la totale riservatezza e il rispetto della normativa sulla privacy nel trattamento dei dati personali.

L'intervento potrà prevedere quindi:

- Realizzazione dello sportello "Antenna Arcobaleno";
- Acquisto di mobili e arredi funzionali alla realizzazione dello sportello;
- Attività di raccordo con le altre azioni del PON Metro affini o strumentali alla gestione del servizio
- Promozione del servizio e comunicazione: divulgazione del servizio;
- Coinvolgimento, laddove possibile, delle famiglie dei minorenni e giovani adulti al fine di realizzare percorsi educativi intrafamiliari, nell'ottica del superamento della discriminazione e della violenza.
- Servizi di orientamento ai servizi sociali operanti sul territorio.
- Attività di monitoraggio e valutazione

Procedimenti Amministrativi

I suddetti interventi verranno realizzati dall'Amministrazione Comunale di Palermo che ne guiderà la *governance* ed utilizzerà procedure ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti Pubblici, per l'affidamento di servizi, l'acquisto di beni e la selezione di Enti che metteranno a disposizione esperti, la gestione di servizi ed eventuale personale esterno da impiegare nei percorsi di presa in carico

Cronoprogramma finanziario

2020	€ 60.000,00
2021	€ 120.000,00
2022	€ 120.000,00
Totale	€ 300.000,00